



P7154/e29d

15 MAG 2017

## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**I.I.S. "E. FERMI – G. FILANGIERI"**

**CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**



## INDICE

- Composizione del Consiglio di Classe ..... p. 3
- Elenco degli alunni ..... p. 4
- Principi e finalità educative dell' "I.S.S." "Fermi-Filangieri" ..... p. 5
  - Profilo educativo, culturale e professionale .... p. 5
  - Indirizzo: costruzioni, ambiente e territorio .... p. 6
- Profilo della classe ..... p. 7
- Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite mediamente dagli allievi ..... p. 9
- Attività svolte dalla classe..... p. 10
- Svolgimento ed esiti della Terza Prova..... p. 10
- Attività CLIL ..... p. 11
- Metodologie, strumenti, verifiche e criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe ...p.11
  - Verifiche e Valutazioni .... p. 11
  - Tabella di valutazione di fine quadrimestre ..... p. 12
  - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico ..... p. 13
  - Ammissione agli Esami di Stato .... p. 14
- Le programmazioni disciplinari ..... p. 15
  - Italiano .... p. 15
  - Storia ..... p.17
  - Inglese ..... p. 19
  - Matematica ..... p. 20
  - Topografia ..... p. 22
  - Progettazioni, Costruzioni, e Impianti ..... p. 23
  - Geopedologia, Economia ed Estimo .... p. 25
  - Gestione del Cantiere e Sicurezza ..... p. 27
  - Scienze motorie e sportive ..... p. 29
  - IRC ..... p. 30

- Allegati .... p. 31
  - Quesiti delle simulazioni della Terza Prova .... p. 31
  - Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – Analisi testuale .... p. 32
  - Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – Tema di ordine generale e di ordine storico .... p. 33
  - Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano – Saggio Breve – Articolo di giornale .... p. 34
  - Griglia di valutazione della Seconda Prova : Topografia .... p. 35
  - Griglia di valutazione della Terza Prova .... p. 36
  - Griglia di valutazione del Colloquio ..... p. 37
- Il Consiglio di Classe ( firme) ..... p. 38

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI**

COMPONENTE DOCENTE	
MATERIA	COGNOME NOME
Italiano e Storia	Iannotta Alessandra
Lingua Inglese	Viccarone Bianca Maria
Matematica	Correggia Maria Rosaria
Topografia	Carollo Antonio
Progettazioni, Costruzioni e Impianti	Maggio Tommaso
Geopedologia, Economia, Estimo	Tomao Giuseppe
Laboratorio Edile	Franzese Antonio
Gestione del Cantiere - Sicurezza	Astarita Vincenzo
Scienze Motorie	Conte Gino
Religione	Leccese Elisabetta

3

Coordinatore di classe: Prof.ssa Bianca Maria Viccarone



## ELENCO ALUNNI

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1.	Cerimoniale	Andrea
2.	Costanzo	Manuel
3.	Fasano	Daniele
4.	Ferraro	Vincenzo
5.	Fusco	Michele
6.	Lorello	Alessio
7.	Moschetta	Flavio
8.	Noccaro	Carlo
9.	Orsaia	Alessandro Alberto
10.	Pallin	Federico
11.	Pennacchioli	Gianmario
12.	Perrone	Fabio
13.	Picano	Marco
14.	Saccoccio	Giovanni

## PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

### PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera. L'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "Fermi-Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona, con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo e l'orientamento scolastico e professionale*
- *acquisizione di competenze professionali intese come mobilitazione dei saperi che ogni individuo attiva per garantire un risultato professionale, riconoscibile come adeguato e valido rispetto a un'attività richiesta, nell'ambito di una relazione di scambio.*

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze**:

#### **a) nell'ambito cognitivo:**

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- acquisizione di competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

#### **b) nell'ambito formativo e comportamentale:**

- spirito di collaborazione nell'esecuzione di un compito;
- accettazione del punto di vista altrui;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche;
- attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";



- la conoscenza e la responsabilità verso il proprio territorio e il più vasto contesto nazionale, europeo ed internazionale;
- una comunicazione reciproca chiara con una capacità di ascolto attento e privo di pregiudizi, la fiducia nel dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- la capacità di auto-orientarsi e valutarsi, cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

## **Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

### Area delle competenze Tecnico Professionali

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

-ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

-possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

-ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

-ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di: -collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

-intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

-prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;

-pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

-collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione. In particolare, è in grado di:

-collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;



-intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;

-eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;

-applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;

-agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- 1-Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2-Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3-Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4-Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5-Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6-Compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7-Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8-Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, interamente maschile, è costituita da 14 alunni.

Gli studenti risultano tra loro amalgamati e con buoni rapporti interpersonali. Una coesione che è aumentata dopo il tragico decesso di un alunno nel quarto anno. Anche due studenti, che si sono aggiunti nel III anno, risultano ben inseriti.

Ad eccezione di un ragazzo, sono tutti appartenenti a paesi limitrofi. Quasi il 60% proviene dalle cittadine di Itri, Fondi, Monte San Biagio e, dunque, con ovvie difficoltà di pendolarismo che sono state affrontate con senso di responsabilità.

Hanno sempre avuto un comportamento vivace ma gestibile. Sono, infatti, ragazzi socievoli e ben predisposti al dialogo. Anche nelle varie attività extracurricolari che hanno svolto, il loro atteggiamento è sempre stato positivo.

La classe è stata coinvolta in svariate attività integrative e, nel mese di settembre, è stata impegnata nel progetto Alternanza Scuola-Lavoro, un'esperienza lavorativa svolta in vari studi tecnici di paesi limitrofi del Sud Pontino (vedi paragrafo "Attività svolte dalla classe"). I risultati sono stati apprezzabili per gli alunni, sia da un punto di vista pratico che emotivo. In tal modo hanno portato a termine il percorso dell'Alternanza Scuola Lavoro, iniziato lo scorso anno con un'esperienza professionale didattico-formativa a L'Aquila, dal



26 aprile al 07 maggio 2016 e per complessive 80 ore. In quella occasione, gli studenti si sono recati presso le zone interessate dal terremoto del 2009 e, in accordo con la Scuola Edile e il Collegio dei Geometri de L'Aquila che hanno svolto un'azione di tutoraggio ed individuazione delle aree di lavoro, i ragazzi hanno fatto una serie di esperienze interessanti: provveduto al rilievo topografico ed architettonico di alcune aree del centro storico di Coppito; seguito un seminario sulla sicurezza in quei luoghi di lavoro; visitato i cantieri della ricostruzione.

Il curriculum della classe è caratterizzato, in media, da una preparazione di base con un sufficiente livello in ordine alle competenze, conoscenze e abilità, e da una partecipazione all'attività didattica nel complesso adeguata in classe, ma non sempre puntuale a casa.

Nella scolaresca vi sono alcuni studenti con un discreto profitto, frutto di un migliore livello di conoscenze di base, di una più convinta applicazione allo studio e di un più deciso interesse rivolto al complesso delle attività didattiche. Per contro, vi sono alcuni alunni che raggiungono appena la sufficienza in tutte le discipline, soprattutto nelle materie tecniche di indirizzo. Per questi ultimi, nel mese di febbraio, si è proceduto ad un recupero in itinere o ad uno studio autonomo assistito dei contenuti svolti nel primo quadrimestre.

Gli alunni hanno svolto due simulazioni per ogni prova d'esame e gli esiti hanno rispecchiato il profitto ottenuto nel corso dell'anno. Per specifiche informazioni sulla simulazione della Terza Prova, si rimanda al paragrafo "Svolgimento ed esiti della simulazione della Terza Prova".

Dai prospetti sottostanti si evince che la classe ha goduto di continuità didattica, ad eccezione delle discipline italiano, storia e religione. Si comprende, inoltre, che la carriera scolastica è stata abbastanza regolare. Sia al terzo che al quarto anno il debito formativo ha interessato meno del 3% della classe (3-4 studenti) e si è rilevato diffuso nelle materie tecniche di indirizzo.

#### Prospetto di evoluzione della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non Promossi	Ritirati	Trasferiti	Altro
III	17	11	4	1	1	0	0
IV	16	11	3	0	1		1 deceduto
V	14	0	0	0	0	0	0

#### Continuità del corpo docente nell'ultimo triennio

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti:	III anno	IV anno	V anno
Italiano e Storia	Prof.ssa Calenzo	Prof.ssa D'Alessandro	Prof.ssa Iannotta
Religione	Prof.ssa Recco	Prof.ssa Leccese	Prof.ssa Leccese

Le famiglie degli studenti hanno mostrato un discreto interesse rispetto all'andamento didattico-disciplinare dei propri figli con la costante presenza della componente genitoriale nei Consigli di Classe e con una buona partecipazione agli incontri con i docenti.

Nella classe non sono presenti alunni diversamente abili e/o in situazione di BES e DSA.



## DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

### CONOSCENZE :

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo
2. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche
3. Strutture linguistiche e dati fondamentali della civiltà del paese di cui si studia la lingua straniera
4. Struttura fisica e psicomotoria
5. Apparecchiature, strumenti e metodi di rilevamento topografico;
6. Principali problematiche della statica degli edifici;
7. Principali problematiche della progettazione edilizia in contesto urbano;
8. Elementi fondamentali della stima

### COMPETENZE:

- -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- -organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- -valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- -utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- -identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- -redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- -selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- -applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- -utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.



### ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
200 ore per l'Alternanza Scuola-Lavoro	Tutti gli alunni	Dal 05/09/2016 al 07/10/2016
"Dalla parola all'immagine, dall'immagine alla parola"	Parte degli alunni	Marzo-Aprile
Seminario sulle nuove professioni	Tutti gli alunni	Febbraio
Seminario sulla deportazione femminile	Tutti gli alunni	Gennaio
Torneo interno di calcetto	Tutti gli alunni	Aprile
Visita guidata a Sessa Aurunca-Caserta nell'ambito dello studio dell'architettura proposta dal Prof. Tommaso Maggio	Tutti gli alunni	Aprile
Orientamento in uscita con visita ad alcuni Atenei	Parte degli alunni	Ottobre- novembre

Il **Progetto di Alternanza** è stato organizzato tenendo conto dei bisogni formativi, tecnici e professionali degli studenti dell'ultimo anno di corso dell'Istituto per la sezione *Costruzione, Ambiente e Territorio*.

Lo scopo è stato quello di introdurre gli studenti nel mondo del lavoro, mostrando loro le complessità della professione del tecnico del Territorio, contribuendo a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la possibile realizzazione di sé, attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche e apprendimento dall'esperienza. Sono stati individuati e contattati tecnici di fiducia, ed anche imprese di costruzioni e agenzie immobiliari presenti sul territorio, presso cui gli studenti si sono recati.

Le competenze acquisite e gli ambiti lavorativi hanno spaziato su ampi settori: dai rilievi, alle costruzioni, alla tutela ambientale. Grazie a questa collaborazione, è stata data agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza lavorativa unica che, oltre ad aver arricchito le competenze, faciliterà l'inserimento nel mondo del lavoro al termine del corso di studi.

### Svolgimento ed esiti della simulazione Terza Prova

Le due simulazioni della terza prova hanno coinvolto cinque discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di Classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle due simulazioni, le seguenti materie: Geopedologia, Economia ed Estimo; Inglese; Gestione del Cantiere e Sicurezza; Matematica; Progettazioni, Costruzioni e Impianti; Storia. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata quella della Tipologia B con quesiti a risposta singola. Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti e la griglia di valutazione usata per la correzione.

Di seguito è riportato un prospetto sintetico esplicativo dei dati delle due simulazioni.

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
23/ 03/2017	150'	estimo, inglese, sicurezza, matematica, progettazioni	Tipologia B quesiti a risposta singola
27/ 04/2017	150'	estimo, inglese, matematica, progettazioni, storia	Tipologia B quesiti a risposta singola

I risultati conseguiti sia nella prima simulazione che nella seconda hanno avuto esiti nel complesso sufficienti, tranne che in alcune discipline di area tecnica come estimo.

### ATTIVITA' CLIL

<b>Docente</b>	Prof. Antonio Carollo
<b>Disciplina</b>	Topografia
<b>Contenuti</b>	I contenuti hanno riguardato il seguente argomento: Agrimensura
<b>Metodologia</b>	studio dell'agrimensura con i relativi procedimenti per il calcolo delle superfici tramite i metodi numerici, grafici e meccanici utilizzando la metodologia CLIL.
<b>Strumenti</b>	slide, computer, dizionario tecnico, testo.
<b>Tempo</b>	Venti ore

11

### METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

### VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni, innovativo come prove oggettive, questionari,



trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curricolo e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

**CONOSCENZE** : L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

**ABILITÀ**: L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime

**COMPETENZE**: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, fa analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove .

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza :

**TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA**

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica;	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni



	utilizza le informazioni in modo essenziale.	sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

\*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della prova scritta di italiano per le diverse tipologie, di topografia e per la valutazione della terza prova. Si propone, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98. Agli studenti sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Sede centrale: I.T.E. "G. Filangieri" (LTT001701L) - Via della Conca, 37 - 04023 Formia (LT) tel. 0771 268425

Sede associata: I.P.I.A. "E. Fermi" (LTRI017012) - Via E. Filiberto, 13 - Formia (LT) tel. 0771 790090

Sede associata: I.T. C.A.T. "B. Fallini" (LTT001701L) - Via dei Rovi, Loc. Penitro - Formia (LT) tel. 0771 738615

Codice Istituto: LTIS01700A - CFiscale: 81003410594 - E-mail: ltis01700a@istruzione.it - pec: ltis01700a@pec.istruzione.it



**Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:**

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stage, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.
- 3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.

**Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che** in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

**Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:**

1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ( $\geq 0,50$ );
2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);
3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage professionali facoltativi otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

### AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

**Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:**

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n° 169/2008 e DPR 122/09);

**Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:**

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stage aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

## LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito sono riportate le singole programmazioni.

## ITALIANO

### DOCENTE: Prof.ssa Iannotta Alessandra

Profilo Classe: La classe si presenta vivace ma abbastanza impegnata e collaborativa. Il livello di preparazione risulta mediamente più che sufficiente. La partecipazione e l'impegno non è stato sempre soddisfacente. Il rapporto della docente con gli studenti è stato globalmente positivo.

### **Obiettivi specifici**

Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e/o scritto

Mettere in relazione i dati biografici dei vari autori presi in esame con il contesto storico-politico e l'influenza dell'ambiente

Analizzare testi letterari e cogliere nel testo temi, simboli e messaggi

Padroneggiare diversi registri linguistici

Conoscenza dei generi letterari prodotti nei diversi periodi

Produrre testi di diversa tipologia

### Obiettivi minimi

Conoscere in maniera essenziale i contenuti e la poetica delle opere dei principali autori studiati

Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali

Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale

### Contenuti

Giovanni Verga	Conoscere l'evoluzione della sua poetica e le ragioni ideologiche che la fanno avvicinare al verismo
Decadentismo	Conoscere l'origine e il significato del termine decadentismo, i temi più frequenti, gli autori più significativi
Gabriele D'Annunzio	Vita, partecipazione vita politica e culturale, il suo rapporto con il pubblico, l'evoluzione della sua poetica
Giovanni Pascoli	Conoscere la vita di Pascoli, la sua poetica e il significato di fanciullino
Movimenti di avanguardia in Italia La lirica in Italia nel primo novecento	Conoscere i movimenti di avanguardia che propongono un rinnovamento in Italia Conoscere i poeti che propongono un rinnovamento contenutistico e formale
Italo Svevo	Conoscere la formazione culturale, il significato di inetto, malattia, coscienza.
Luigi Pirandello	Formazione culturale, visione del mondo e l'evoluzione della sua poetica
Quasimodo	Conoscere l'autore attraverso i dati biografici, evoluzione poetica
Giuseppe Ungaretti	Poetica, temi e soluzioni formali delle raccolte
Eugenio Montale	Vita, evoluzione poetica, concezione della figura dell'intellettuale
Il neorealismo La narrativa italiana alla fine della seconda guerra mondiale	Conoscere gli aspetti fondamentali del movimento e le tematiche ad esso connesse
Analisi testuale (poesia e prosa), articolo di giornale, saggio breve, tema di ordine generale e tema storico	Esercitazione: analisi e produzione (guidata e non) in classe delle varie tipologie testuali.



### Metodi di verifica/ valutazione

Le prove sia orali che scritte sono state tese ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti nonché della competenza linguistica e comunicativa degli allievi. Inoltre la verifica ha tenuto conto anche della motivazione, dell'interesse e dell'impegno nello studio dei singoli allievi.

### Metodi di insegnamento

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione dei testi. L'attività didattica è stata articolata in lavori di ricerca (individuali e di gruppo), letture guidate o autonome ed anche in lezioni frontali.

Per quanto riguarda la produzione scritta è stato dato ampio spazio all'impostazione di: saggio breve, articolo di giornale, componimento di ordine storico e generale.

### Strumenti

Lezione frontale, interattiva e multimediale, libri di testo, materiale bibliografico.

## STORIA

### DOCENTE: Prof.ssa Iannotta Alessandra

#### Profilo Classe

La classe si presenta vivace ma abbastanza impegnata e collaborativa. Il livello di preparazione risulta mediamente discreto. La partecipazione e l'impegno è stato soddisfacente. Il rapporto della docente con gli studenti è stato globalmente positivo.

#### Obiettivi specifici

competenze	abilità	conoscenze
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Conoscenze dei momenti fondamentali del periodo storico Conoscenza delle caratteristiche culturali, storiche, politiche e sociali del periodo in esame
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea	Elementi caratterizzanti le ideologie dei regimi totalitari Principali tesi ed esito del secondo conflitto mondiale  Cultura, società, economia alla fine degli anni cinquanta

### Obiettivi minimi

Conoscere in maniera essenziale gli eventi storici  
Collocare in modo generale gli eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo  
Utilizzare un lessico appropriato ma semplice

### Contenuti

<u>CONTENUTI</u>	<u>CONOSCENZA DEI CONCETTI CHIAVE</u>
Imperialismo L'età giolittiana	Crisi e sviluppo economico Potenze dominanti La questione meridionale
La prima guerra mondiale Il difficile dopoguerra	Situazione in EUROPA
L'avvento del fascismo IL nazismo	La figura di Mussolini e di Hitler
Lo Stalinismo	La rivoluzione proletaria
La guerra di Spagna, il II conflitto mondiale	Scontro fra ideologie
L'Italia della ricostruzione La guerra fredda	La Costituzione del '48 Contrasti tra USA e URSS
Anni '60 - '80	USA URSS la guerra fredda

### Metodi di verifica/ valutazione

Le verifiche saranno essenzialmente orali e avverranno attraverso interrogazioni che potranno assumere l'aspetto di una relazione orale o di un colloquio con l'insegnante. L'alunno dovrà essere in grado di conoscere gli eventi principali degli argomenti richiesti, evidenziare i rapporti di causa-effetto, operare eventuali confronti con eventi analoghi in epoche diverse.

### Metodi di insegnamento

L'attività didattica è stata articolata in lavori di ricerca (individuali e di gruppo), letture guidate o autonome ed anche in lezioni frontali e dialogate, che si avvalgono della costruzione di schemi-guida che agevolano gli alunni durante lo studio individuale.

### Strumenti

Lezione frontale, interattiva e multimediale, libri di testo, materiale bibliografico.



## INGLESE

**Docente: Bianca Maria Viccarone**

### Profilo della classe

All'interno della scolaresca, seppure non numerosa, vi sono tre piccoli gruppi diversificati in quanto ai livelli di competenza, capacità, conoscenza: discreto, sufficiente, appena sufficiente. Nel corso del triennio, gli alunni sono stati stimolati con diversi approcci metodologici, ma la carenza di studio domestico ha ostacolato il consolidarsi di solide basi. Il risultato ottenuto è frutto delle attività didattiche svolte in classe.

Il comportamento è stato vivace, ma gestibile.

### Obiettivi di apprendimento:

- utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti professionali;
- utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro;
- produrre strumenti di comunicazione multimediale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni progettuali e architettoniche locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere i principali argomenti di un testo</li> <li>• cercare informazioni specifiche</li> <li>• rispondere a domande</li> <li>• scambiare informazioni</li> <li>• riportare informazioni</li> <li>• riassumere</li> <li>• raccogliere informazioni sui principi basilari dell'architettura</li> <li>• fare la differenza tra fonti energetiche tradizionali e quelle alternative</li> <li>• raccogliere informazioni sui grandi dell'architettura moderna e contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le informazioni principali ed i dettagli richiesti di un messaggio orale/scritto</li> <li>• Produrre messaggi orali adeguati al contesto sia di ambito generale che di ambito settoriale</li> <li>• Produrre messaggi scritti comprensibili ed efficaci</li> <li>• Saper leggere e comprendere i linguaggi settoriali, analizzare testi scritti e produrre un testo con le conoscenze acquisite</li> </ul>
CONTENUTI	
<p>MODULO 1: Bio- Architecture Tempi di svolgimento: settembre- ottobre- novembre</p> <p>MODULO 2: Urban planning Tempi di svolgimento: novembre – dicembre-gennaio</p> <p>MODULO 3: Modern architecture and Contemporary trends Tempi di svolgimento: marzo- aprile-maggio</p>	



### **Metodologia**

La presentazione dei contenuti è avvenuta tramite ricerca su Internet, lettura di brani da materiale fotocopiato, ascolto di testi registrati. Gli alunni sono stati guidati a ricavare le informazioni necessarie, a rielaborarle, interpretarle, riassumerle/espanderle, metterle in forma utile per la relazione orale e/o rielaborarle in presentazione PP, rispondere a quesiti scritti.

### **Strumenti**

LIM, computer, fotocopie

### **Modalità di verifica**

Strumenti di verifica: colloqui orali, compiti scritti (quesiti a risposta aperta), relazioni scritte, interventi da posto, commenti di presentazioni PP. Gli elementi valutati sono stati: le competenze, conoscenze e abilità acquisite; le capacità di analisi e sintesi; utilizzo del linguaggio settoriale; livello di impegno, interesse e partecipazione; progressione rispetto ai livelli di ingresso.

## **MATEMATICA**

**Docente: Maria Rosaria Correggia**

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 14 alunni. La maggior parte proveniente da paesi limitrofi. Provergono tutti dalla classe precedente. La maggior parte degli studenti sono dotati di buone potenzialità e discreta volontà di apprendimento. Un piccolo gruppo ha mostrato poco interesse per le attività didattiche e si è dovuto costantemente tenerli impegnati. Pertanto, all'interno di una classe non numerosa, si sono avuti tre piccoli gruppi diversificati in quanto ai livelli di competenza, capacità, conoscenza: discreto, sufficiente, mediocre/scarso. Il comportamento è stato vivace, ma facilmente gestibile ad eccezione di qualche occasionale intemperanza. Durante il triennio sono stata la docente della disciplina della classe, che ha così potuto beneficiare di continuità didattica, ho lavorato per costruire un approccio logico matematico ed ho fornito alla classe degli strumenti matematici indispensabili per poter affrontare la corretta risoluzione dei temi proposti nelle varie materie che caratterizzano il corso. Naturalmente, gli studenti hanno risposto a questa impostazione secondo le proprie capacità e in base alla dimestichezza con gli strumenti matematici acquisiti fin dal biennio, ottenendo livelli di accuratezza e precisione nel calcolo e nella risoluzione teorica dei quesiti. La classe ha raggiunto una preparazione mediamente sufficiente anche se in modo disomogeneo: alcuni allievi hanno dimostrato un impegno costante ed hanno raggiunto una preparazione discreta; la maggioranza ha dimostrato quel minimo d'impegno necessario al raggiungimento degli obiettivi minimi ed un profitto sufficiente; altri invece poco portati per la materia o per scarsa applicazione nello studio, hanno raggiunto un profitto appena sufficiente. Riguardo alla condotta e alla disciplina, non si sono mai avuti problemi particolari. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, per cui è stato possibile portare a termine tutti i moduli indicati nella programmazione

### **Obiettivi di apprendimento:**

Conoscere e risolvere gli integrali.

Saper calcolare aree di figure piane.

Applicazione delle principali tecniche di integrazione in casi semplici.

Conoscere e risolvere gli integrali.

Saper calcolare aree di figure piane e volumi di solidi.

Calcolo, mediante metodi numerici e analitici, di integrali definiti, aree sottese a semplici funzioni analitiche e aree empiriche.

COMPETENZE	ABILITA'
<p>Acquisire termini fondamentali del linguaggio matematico. Utilizzare modelli diversi per la risoluzione di uno stesso problema scegliendo autonomamente il più efficace.</p> <p>Acquisire termini fondamentali del linguaggio matematico. Usare gli strumenti propri della disciplina per applicare correttamente le regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi.</p> <p>Acquisire termini fondamentali del linguaggio matematico. Organizzare e sistematizzare i concetti acquisiti.</p> <p>Acquisire termini fondamentali del linguaggio matematico. Utilizzare modelli diversi per la risoluzione di uno stesso problema scegliendo autonomamente il più efficace. Acquisire termini fondamentali del linguaggio matematico. Usare gli strumenti propri della disciplina per applicare correttamente le regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi. Organizzare e sistematizzare i concetti acquisiti.</p>	<p>Saper calcolare mediante i metodi numerici integrali definiti e aree sottese a funzioni analitiche ed empiriche. Saper applicare le conoscenze mediante strumenti informatici.</p> <p>Saper ricavare le primitive delle funzioni elementari partendo dalla conoscenza delle derivate fondamentali. Saper operare integrazioni per scomposizione.</p> <p>Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper applicare il calcolo integrale per calcolare aree di figure piane. Saper confrontare il valore esatto di un integrale definito e il valore approssimato ottenuto mediante integrazione numerica.</p> <p>Saper applicare il calcolo integrale per il calcolo di volumi. Saper applicare le conoscenze a problemi tipici del geometra (scavo e riporto). Saper applicare le conoscenze mediante strumenti informatici.</p> <p>Saper applicare il calcolo integrale per il calcolo di volumi. Saper applicare le conoscenze a problemi tipici del geometra (scavo e riporto). Saper applicare le conoscenze mediante strumenti informatici.</p>
CONTENUTI	
<p><b>MODULO 1: Il calcolo approssimato delle aree</b> Tempi di svolgimento: settembre- ottobre- novembre</p> <p><b>MODULO 2: L'integrazione</b> Tempi di svolgimento: dicembre-febbraio</p> <p><b>MODULO 3: Tecniche di integrazione</b> Tempi di svolgimento: marzo- aprile</p> <p><b>MODULO 4: Calcolo dei volumi</b> Tempi di svolgimento: aprile –metà maggio</p>	

### Metodologia

La presentazione dei contenuti è avvenuta tramite lezione frontale, simulazioni, attività laboratoriali, lavoro di gruppo in classe, ricerca su Internet, materiale fotocopiato. Gli alunni sono stati guidati a ricavare le informazioni necessarie, a rielaborarle e interpretarle.

### Strumenti

LIM, computer, fotocopie

### Modalità di verifica

Strumenti di verifica: colloqui orali, compiti scritti ( quesiti a risposta aperta), interventi da posto. Gli elementi valutati sono stati: le competenze, conoscenze e abilità acquisite; le capacità di analisi e sintesi; utilizzo del linguaggio matematico; livello di impegno, interesse e partecipazione; progressione rispetto ai livelli di ingresso.

## TOPOGRAFIA

**Docente: prof. Antonio Carollo**

Il programma di topografia è ampliato dallo svolgimento di un modulo del programma in lingua inglese, secondo la **metodologia CLIL**. Il modulo ha riguardato lo studio dell'agrimensura per un numero complessivo di 20 ore, con i relativi metodi per il calcolo delle superfici tramite i metodi numerici, grafici e meccanici utilizzando detta metodologia CLIL. Sono state messe a disposizione degli studenti apposite slide preparate dal sottoscritto, con l'ausilio delle quali è stato possibile procedere all'acquisizione dei concetti propri dell'agrimensura utilizzando la lingua inglese. Gli studenti sono stati supportati da un piccolo dizionario tecnico che ha consentito loro di acquisire senza grosse difficoltà i concetti propri dell'agrimensura.

**OBIETTIVI D'ANNO:**

- Sviluppare la capacità di progettare, eseguire, utilizzare e valutare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici.

**CONTENUTI:**

### ***Agrimensura***

Misura delle aree con metodi numerici, grafici e meccanici, e grado di precisione dei diversi metodi.

Metodi numerici: scomposizione in triangoli, coordinate polari e bipolari, Gauss, camminamento.

Metodi grafici: scomposizione in figure elementari, trasformazione in triangoli e rettangoli equivalenti, metodo dell'integrazione grafica.

Metodi meccanici: il planimetro ed il digimetro.

### ***Divisione delle aree***

Divisioni delle aree ad uniforme e diversa valenza., con dividenti passanti per punti o con direzioni assegnate. Frazionamenti e rapporti con gli U.T.E.

### ***Modifica dei confini***

Ripristino, spostamento e rettifica di confini

Con confine bilatero e poligonale, tra particelle con valore unitario uniforme o diverso, (solo cenni), con dividente uscente da un punto assegnato, o con direzione assegnata.

Il compito del tecnico nei diversi casi.

Il frazionamento catastale secondo la normativa vigente, modalità di esecuzione dei frazionamenti.

### ***Spianamenti***

Risoluzione di problemi di calcolo di volumi di sterro, di riporto o di compenso con piani orizzontali od inclinati, su rappresentazione del terreno con piani quotati.

### ***Le strade***

Generalità, classificazione delle strade, elementi di progetto, la trentesima ora di punta, velocità di progetto, elementi di una curva circolare. Problemi inerenti la rotazione della sagoma stradale in curva e l'ingresso in curva di un veicolo. Curve a raggio variabile: la clotoide. Fasi della progettazione: progetto preliminare, di



massima ed esecutivo. Composizione della piattaforma stradale, ed elementi costitutivi delle strade: termini e definizioni.

Intersezioni a raso ed a sedi sfalsate

Studio del tracciato: il tracciolino, il profilo longitudinale e problemi sulle livellette: livellette di compenso.

Sezioni trasversali: calcolo delle superfici.

Calcolo dei volumi tra sezioni omogenee e non.

Picchettamento dell'asse stradale e delle curve circolari.

### **Metodi di insegnamento**

Fondamentalmente il metodo utilizzato è stato quello frontale e di confronto; per quanto riguarda le esercitazioni che si sono svolte in aula di topografia, la classe è stata invece divisa in gruppi di lavoro autonomi ed indipendenti.

### **Strumenti**

Testo tradizionale per quel che riguarda la parte teorica, integrata da esercitazioni numeriche. Utilizzazione di strumenti di rilievo moderni quali i distanziometri e GPS per la parte pratica, mentre la restituzione è stata realizzata con l'ausilio dell'elaboratore elettronico, e dei programmi applicativi relativi, in possesso dell'Istituto.

### **Metodi di verifica**

Per conseguire gli obiettivi, vi è stato un controllo assiduo con verifiche orali frequenti -peraltro consentite dal ridotto numero di studenti presenti nella classe-.

Sono stati svolti tre compiti in classe per il primo periodo, e tre nel secondo, e i rilievi eseguiti durante le ore di esercitazioni sono stati restituiti su carta, e valutati tenendo globalmente conto dell'impegno del ragazzo sia a casa e sia durante la fase di rilievo stesso.

### **Attività di approfondimento**

Durante l'anno scolastico gli alunni più motivati sono stati sollecitati ad approfondire le proprie conoscenze, avvalendosi delle opportunità offerte dagli strumenti informatici.

## **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

**Docente: Prof. Tommaso Maggio**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

In termini generali, fin dall'inizio la classe presenta un comportamento sostanzialmente corretto solo occasionalmente non sempre responsabile.

Ad una sostanziale partecipazione alle lezioni in classe e alla consegna di lavori progettuali assegnati fa riscontro e si lamenta una certa carenza nel lavoro domestico che porta a difficoltà nei colloqui delle verifiche orali. Quest'ultimo punto ha in un certo senso rallentato lo svolgimento delle attività programmate che in alcuni argomenti è stato affrontato e svolto per linee non troppo approfondite.

problematiche. Comunque la classe è abbastanza diversificata dal punto di vista del profitto e del rendimento, infatti alcuni allievi presentano una certa fragilità non superando a volte la medesima con uno studio continuativo, anzi lasciandosi andare ad una certa approssimazione nel medesimo.

Anche negli allievi più propriamente portati alle varie discipline a volte lo studio non è sempre stato continuo e

ciò ha portato la classe a non avere veri e propri punti di riferimento.

In linea generale sono stati sostanzialmente raggiunti in larga massima gli obiettivi educativi prefissati.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel quinto anno di corso si è affrontata la materia sviluppando ed applicando l'appreso degli anni precedenti al riguardo dei concetti ed abilità assimilate e della capacità di trasferimento degli stessi ai vari problemi oggetto del programma del quinto anno.

L'obiettivo didattico-formativo principale, quello di far acquisire alcune nuove conoscenze e capacità di progettazione e trasferimento autonomo dell'appreso alle varie problematiche delle strutture è stato, solo in qualche caso raggiunto, in diversi casi, è sorta la necessità di guidare con notevoli difficoltà il lavoro progettuale degli allievi.

Si sono raggiunte anche discrete abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici mediante applicazioni di software di scrittura, disegno e calcolo automatico.

Oltre gli obiettivi specifici della materia sono stati perseguiti ma non da tutti raggiunti gli obiettivi culturali e comportamentali comuni indicati dal consiglio di classe. Si è cercato di sviluppare la capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze acquisite per risolvere problematiche relative ai temi trattati.

Si rileva comunque che il risultato di profitto generale ottenuto è mediamente quasi sufficiente per l'impegno non sempre continuo nello studio e nell'elaborazione dei progetti. In generale l'attenzione e l'impegno sono risultati buoni, fatta esclusione per alcuni alunni, corrispondenti allo scarso impegno nel lavoro assegnato.

Nella classe spicca qualche alunno per capacità, continuità nello studio e profitto, molti hanno mirato a conseguire il risultato di sufficienza ed alcuni non sono riusciti ad ottenere risultati positivi nonostante le sollecitazioni, le possibilità ed opportunità offerte per il recupero.

La risposta degli studenti all'attività scolastica, è stata in generale appena sufficiente e molti alunni hanno cercato di evitare lo sforzo di elaborare il lavoro richiesto, in particolare per la stesura degli elaborati progettuali

## MODALITA' DIDATTICHE

La lezione frontale rimane il principale metodo di insegnamento, essa è stata supportata dall'utilizzo di mezzi informatici.

Le verifiche sommative scritte sono state di tipo tradizionale, in numero adeguato per quadrimestre. Ogni alunno è stato sottoposto a verifiche orali, scritte e progettuali.

Per la parte progettuale sono stati eseguiti un progetto architettonico di edificio per civile abitazione unifamiliare e di un muro di sostegno in c.a. .

Le attività di recupero si sono svolte con ripetizioni di argomenti in classe in itinere.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni, per le varie prove, sono state assegnate da uno a dieci in funzione dei fattori di conoscenza, apprendimento, diligenza ed abilità dimostrati e valutando sufficiente la prova avente i requisiti minimi richiesti e stabiliti nelle riunioni per materia e da alcuni anni consolidati.

## ARGOMENTI TRATTATI

- 1) CEMENTO ARMATO: SOLAI , TRAVI, PILASTRI E FONDAZIONI;
- 2) SPINTA DELLE TERRE E OPERE DI SOSTEGNO (PROGETTO DI UN MURO DI SOSTEGNO IN C.A.)
- 3) PRINCIPI DI NORMATIVA ANTISIMICA: GLI EDIFICI IN MURATURA;
- 4) PROGETTAZIONE EDILIZIA ( VILLA UNIFAMILIARE);
- 5) STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA
- 6) PRESTAZIONI TERMOFISICHE DELL'INVOLUCRO EDILIZIO;
- 7) URBANISTICA, TIPOLOGIE EDILIZIE, BARRIERE ARCHITETTONICHE E RELATIVE NORMATIVE

## GEOPEDOLOGIA,ECONOMIA ED ESTIMO

### Docente: Giuseppe Tomao

La classe V B ha raggiunto risultati globalmente quasi sufficienti anche se non omogenei.

Un solo allievo ha evidenziato buone conoscenze di base, valide capacità logico-cognitive, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrandosi attento ed interessato e impegnandosi nel lavoro curriculare, raggiungendo risultati tra il buono e l'ottimo. La maggior parte della classe ha ottenuto, nel complesso, risultati sufficienti anche se diversamente articolati nel suo interno in quanto non per tutti l'impegno è stato sempre costante ed adeguato. Alcuni alunni, inoltre, hanno evidenziato qualche difficoltà anche a causa del metodo di studio alquanto mnemonico, con la conseguente difficoltà a interiorizzare e rielaborare gli argomenti trattati.



Quattro allievi presentano, a tutt'oggi, una preparazione gravemente insufficiente dovuta a carenze pregresse, all'impegno del tutto inadeguato e all'interesse per la materia limitato.

Il comportamento della classe è stato vivace, ma sempre corretto, sia per il rispetto delle norme scolastiche sia nel rapporto relazionale tra gli alunni e con il docente.

Ho lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

**Competenze:** Acquisire la capacità di: scegliere ed applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore dei fabbricati e delle aree edificabili, e dei fondi rustici;  
stimare il valore del diritto di sopraelevazione;

Sapere quali norme di legge riguardano i condomini e come si allestisce un regolamento;

Stimare, per singoli terreni o interi fondi, i frutti pendenti e le anticipazioni colturali

Acquisire la capacità di stimare le indennità spettanti agli espropriati e i corrispettivi per cessione volontaria

Acquisire la capacità di stimare le indennità per le più comuni servitù prediali coattive

Acquisire la capacità di compiere le operazioni di conservazione del catasto terreni e del catasto fabbricati.

### **Capacità**

Sapere quali sono le caratteristiche e gli aspetti economici significativi per i fabbricati, per le aree edificabili e i fondi rustici

Sapere come svolgere indagini di mercato per acquisire i dati necessari alle valutazioni dei fabbricati e delle aree edificabili e dei fondi rustici.

Ricerca ed elaborare i dati necessari per la stima dei millesimi e redigere le tabelle millesimali di un condominio

Essere in grado di calcolare la ripartizione delle spese condominiale

Conoscere le norme di legge relative al calcolo della indennità per le espropriazioni per pubblica utilità e per le servitù prediali

Conoscere la funzione del catasto terreni e del catasto fabbricati, i criteri di determinazione dei redditi imponibili per i terreni e della rendita catastale dei fabbricati.

Gli argomenti oggetto di studi sono stati esposti nelle linee generali e, successivamente, attraverso le esercitazioni collegati alla realtà operativa. E' stata curata la ricerca ed acquisizione dei dati tecnici ed economici utili per l'impostazione delle stime.

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli alunni, il libro di testo integrato da fotocopie, , prontuario, manuale del geometra, modulistica catastale sono stati i principali strumenti per veicolare i contenuti.

L'accertamento dei contenuti è stato effettuato con prove di verifica, sommative e formative, atte ad accertare le capacità di comprensione e di produzione orale e scritta. Nelle verifiche orali, basate , si è tenuto conto della padronanza dei contenuti, del linguaggio tecnico utilizzato e dell'efficacia comunicativa.

Nella valutazione globale ho tenuto conto dei risultati conseguiti nelle verifiche orali e scritte, dell'interesse mostrato, della frequenza, della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Sono stati trattati i seguenti macroargomenti:

- Estimo generale
- Estimo civile: stime inerenti i fabbricati ;stima delle aree edificabili; stima dei valori condominiali
- Estimo rurale : stima dei fabbricati rurali ;stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali



- Estimo legale :espropriazione per causa di pubblica utilità ; servitù prediali coattive (da completare nel mese di maggio)
- Estimo catastale:Catasto terreni ;Catasto fabbricati (da completare nel mese di maggio)

## GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA

**Docente: Vincenzo Astarita**

MAGROARGOMENTI	TEMPI	OBIETTIVI SPECIFICI		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
I soggetti della sicurezza: Proprietario, Responsabile dei lavori, Impresa, Lavoratori Autonomi, Coordinatori, Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza, Preposto, Medico Competente.	Dal 27/10/16 al 28/10/16	I soggetti della sicurezza	Compiti dei soggetti	Interazione tra i vari soggetti
I contenuti del P.S.C. e del P.O.S.	Dal 03/11/16 al 11/11/16	Significato del PSC e del POS	Individuare i contenuti del PSC e del POS	Redigere alcune parti del PSC e del POS
Layout di cantiere, Logistica del cantiere: organizzazione del cantiere, Interazioni ed inquadramento del cantiere, apprestamenti, dispositivi di protezione collettiva	Dal 17/11/16 al 13/01/17	Layout di cantiere e contenuti	Disegnare un layout	Collocare e comprendere le interazioni tra i vari apprestamenti del cantiere
Determinazione degli uomini giorno, durata dei lavori. Cronoprogramma dei lavori	Dal 20/01/17 al 24/02/17	Uomini giorno, Cronoprogramma dei lavori.	Stesura del cronoprogramma.	Gestire le interrelazioni tra le fasi lavorative
Individuazione delle fasi operative con precisazione dei DPC degli apprestamenti, delle attrezzature e delle macchine di cantiere	Dal 02/03/17 al 23/03/2017	Fasi lavorative	Articolazione di una fase lavorativa	Gestione delle fasi lavorative
Organizzazione di una fase lavorativa, analisi e valutazione dei rischi, procedure ed andamento dei lavori in sicurezza.	Dal 24/03/17 al 21/04/17	Contenuti di una singola fase lavorativa	Articolazione di una singola fase lavorativa	Gestione in sicurezza di una singola fase lavorativa, valutazione dei rischi, procedure
			Componenti del	Allestimento e manutenzione del ponteggio in

Realizzazione ponteggi	27/04/17	Tipologia ponteggi	ponteggio, analisi e valutazione dei rischi	relazione alla sicurezza. Dispositivi di sicurezza individuali e collettivi
Opere di scavo: scavi in trincea e di sbancamento	28/04/17	Tipologia scavi	Analisi e valutazione dei rischi	Esecuzione di uno scavo in sicurezza, apprestamenti e dispositivi di protezione individuali e collettivi

### METODOLOGIE ATTUATE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

STRUMENTI UTILIZZATI	METODOLOGIE UTILIZZATE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Lim</li> <li>- File con appunti del docente</li> <li>- Ricerche sul Web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale.</li> <li>- Brain storming.</li> <li>- Problem solving.</li> <li>- Approfondimenti individuali degli alunni.</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> </ul>

### MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui orali.</li> <li>- Esercizi alla lavagna.</li> <li>- Compiti scritti.</li> <li>- Verifiche formative.</li> <li>- Test strutturati, semi strutturati.</li> <li>- Ricerche, relazioni scritte.</li> <li>- Interventi durante la lezione.</li> <li>- Controllo dei compiti a casa.</li> <li>- Redazione di progetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze.</li> <li>- Conoscenze e abilità.</li> <li>- Capacità espositive, di rielaborazione</li> <li>- Capacità, di analisi e sintesi</li> <li>- Utilizzo del linguaggio settoriale</li> <li>- Livello di impegno, interesse e partecipazione</li> <li>- Progressione rispetto ai livelli di ingresso</li> </ul>

Nella valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione di Istituto e di dipartimento.



## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **Docente: Gino Conte**

La classe, eterogenea dal punto di vista caratteriale e motorio, si è applicata costantemente a tutte le attività proposte, ciascun alunno secondo le proprie inclinazioni e/o attitudini. Il comportamento è stato sempre corretto sia nei riguardi del docente che dei singoli componenti della classe; non è mancato il rispetto per le cose altrui e per le attrezzature sportive. Tutti gli alunni hanno raggiunto una più che buona preparazione motoria, impegnandosi con il giusto comportamento agonistico e con spirito organizzativo di squadra e di gruppo.

Il programma, svolto regolarmente ed in linea con le direttive ministeriali, ha mirato a favorire l'inserimento degli allievi nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

### Obiettivi del programma

#### CONOSCENZE:

- delle caratteristiche tecniche, tattiche, organizzative e delle metodologie degli sport praticati;
- degli interventi idonei ed opportuni in caso di infortunio;

#### COMPETENZE:

- nel gioco della Pallavolo, della Pallacanestro, del Calcio a 5, della Pallatamburello, del Tchoukball, del Tennis tavolo;

#### ABILITÀ:

- nell'avere conoscenza dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle personali capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, velocità e della mobilità articolare.

### Contenuti del programma

- Capacità condizionali (Forza, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare) e Capacità coordinative;
- Esercizi con i piccoli attrezzi sul posto ed in traslocazione;
- Elementi fondamentali degli sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Pallatamburello, Tchoukball, Tennis tavolo;
- Traumi da sport e norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente;
- Educazione alla salute, igiene personale e alimentare;
- L'alimentazione dello sportivo;
- Riscaldamento e allenamento;
- Funzioni del Gioco e dello Sport;
- Qualità e capacità motorie;
- Le finalità del movimento;

### Metodi e strumenti

- Metodo globale-analitico-globale per privilegiare la ricerca e la comprensione di azioni armoniche;
- Forme di coinvolgimento attivo dell'allievo nelle varie fasi dell'organizzazione delle attività;
- Individuazione e autonoma correzione dell'errore;
- Lezione frontale, lavori di gruppo, classi aperte;
- Palestra dell'Istituto;

- Attrezzi in dotazione;

Per la Valutazione si è tenuto conto del:

- Livello di partecipazione e frequenza attiva e assidua alle lezioni;
- Impegno e volontà dimostrati;
- Osservazione sistematica del percorso maturato nell'intero anno scolastico.

## IRC

### Docente: Leccese Elisabetta

La classe v c ha un livello medio alto con buone capacità di apprendimento.

Nel corso dell'anno i ragazzi si sono mostrati sempre interessati e partecipi, raggiungendo un buon rapporto tra di loro e con l'insegnante.

Obiettivi specifici

La comprensione dei messaggi orali relativi ad ogni settore dell'indirizzo è stata fluida e le conversazioni sugli argomenti è stata buona, producendo testi orali chiari, precisi ed anche motivati.

Obiettivi minimi

I messaggi sono stati compresi ed elaborati. i ragazzi sono in grado di sostenere conversazioni sugli argomenti trattati e di riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.

Contenuti

L'etica delle relazioni, etica dell'ambiente.

Il primato della persona e i principi della società.

La chiesa e la questione sociale.

I punti principali della dottrina sociale della chiesa, l'uomo e i suoi diritti, dignità del lavoro.

Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale.

Democrazie e dittature.

Economia e dignità dell'uomo.

La globalizzazione.

Il dialogo tra i popoli, la pace e lo sviluppo internazionale.

Il problema religioso, l'uomo e la ricerca di senso, la religione come risposta alle attese umane.

Sguardo alle religioni, uguaglianze e divergenze.

Metodi d'insegnamento

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è ricorso ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state usate nel codice orale.

Strumenti

Lezione frontale, interattiva e multimediale, libri di testo, materiale bibliografico.

Metodi di verifica

Le prove orali sono state tese ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti, nonché della competenza linguistica e comunicativa degli allievi. Inoltre la verifica ha tenuto conto anche della motivazione, dell'interesse e dell'impegno.



## ALLEGATI

### Quesiti delle simulazioni della Terza Prova

#### Prima Simulazione del 23/ 03/2017

##### ESTIMO

- 1) Quali vincoli urbanistici pongono limiti alla sfruttabilità di un'area fabbricabile e influiscono sul suo valore di mercato?
- 2) Che cosa esprimono e a che cosa servono le tabelle millesimali di un condominio?

##### INGLESE

- 1) What is meant by Bio-architecture?
- 2) What are the new trends of a today urban planning?

##### SICUREZZA

- 1) Definire il significato di "uomini giorno" e come vengono calcolati.
- 2) Quali sono i contenuti che caratterizzano una " fase lavorativa".

##### PROGETTAZIONI

1. Scrivere la formula per calcolare la spinta attiva con il metodo di Coulomb su un muro di sostegno , specificando il significato dei simboli che compaiono nella formula. Inoltre spiegare la differenza tra spinta attiva e passiva.
2. Concezione strutturale degli edifici in muratura.

##### MATEMATICA

- 1) Illustrare la differenza tra integrale definito e integrale indefinito.
- 2) Calcolare con un metodo di analisi numerica scelto dal candidato l'area della funzione

$$y = \frac{x^3 + 1}{x^2 - x + 1}$$

nell'intervallo  $[-1;3]$  ripartito in  $n$  parti con  $n=5$ .

#### Seconda simulazione del 27/ 04/2017

##### ESTIMO

- 1) Dire in quali casi e con quali criteri i fabbricati rurali debbono essere stimati separatamente dal fondo al quale appartengono.
- 2) Per quali motivi pratici può essere richiesta la stima delle anticipazioni culturali o dei frutti pendenti?

##### INGLESE

1. Write down about the functionalism and the Bauhaus school.
2. Write down a short description of *Jacob's Island* from *Oliver Twist* by Dickens.

##### STORIA

- 1) Quali furono i problemi del primo dopoguerra in Italia?
- 2) Cosa si intende per economia autarchica fascista?

##### PROGETTAZIONI

- 1) I cinque punti dell'architettura di Le Corbusier.
- 2) Le tipologie dei muri di sostegno.

##### MATEMATICA

- 1) Esporre il metodo bezout ed apportarne un esempio.
- 2) Dimostra con un integrale l'area di una circonferenza.



**Tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – Analisi testuale**

Cognome e Nome..... Classe V sez. B Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Comprensione del testo	1	L'idea centrale del testo non è stata compresa	0	
		2	L'idea centrale del testo è stata parzialmente utilizzata	0,50	
		3	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	1,5*	
		4	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	2,5	
b	Analisi delle componenti testuali	1	L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo	0	
		2	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	1	
		3	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale	2*	
		4	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	2,5	
c	Approfondimenti e contestualizzazione	1	Gli approfondimenti richiesti non sono stati svolti	0	
		2	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo parziale	1*	
		3	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo essenziale	1,5	
		4	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo adeguato e corretto	2,5	
d	Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	0	
		2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	1	
		3	L'elaborato presenta qualche lieve errore di sintassi e di semantica	1,5*	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	2,5	
		<b>Punteggio totale della prova</b>			

\*Il punteggio indica il livello di sufficienza



**Tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – tema di ordine generale e di ordine storico**

Cognome e Nome..... Classe **V sez. B** Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggi
a	Pertinenza rispetto alla traccia e alla tipologia di scrittura	1	L'idea centrale della traccia non è stata compresa e utilizzata; non pertinente rispetto alla tipologia di scrittura	0	
		2	L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata; pertinenza essenziale rispetto alla tipologia di scrittura	1	
		3	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo corretto; pertinenza adeguata rispetto alla tipologia di scrittura	1,5*	
		4	Pertinente e completo rispetto alla traccia e alla tipologia di scrittura	2	
b	Conoscenza dei contenuti	1	I contenuti relativi all' argomento non sono conosciuti	0	
		2	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo parziale	1	
		3	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo essenziale	2*	
		4	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo esauriente e completo	3	
c	Correttezza e proprietà linguistica	1	L' elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica; forma decisamente scorretta	0,5	
		2	Alcuni errori di forma e/o sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo.	1,5*	
		3	Improprietà o imprecisioni formali assenti o di lieve entità, elaborato nel complesso scorrevole; scelte linguistiche adeguate.	2	
		4	Esposizione fluida e corretta; scelte stilistiche efficaci, buona e/o ottima proprietà di linguaggio	3	
d	Capacità argomentativa e di sintesi	1	L' elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0	
		2	L' elaborato è sviluppato in modo sintetico e presenta qualche indicazione critica, non sufficientemente sviluppata	1	
		3	L' elaborato è impostato in modo sintetico, presenta giudizi motivati e buona/ottima capacità argomentativa	2	
<b>Punteggio totale della prova</b>					

\*Il punteggio indica il livello di sufficienza



Tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – Saggio Breve – Articolo di giornale

ALUNNO.....		CLASSE V sez. B -		
Parametri e indicatori		Livelli di prestazione	Misurazione	Valutazione/Punteggio
a	<b>Adeguatezza</b> Il testo risponde alla richiesta ovvero:	1 Sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente, (le fonti sono riconoscibili)	Richieste non soddisfatte	0,5
		2 Il testo ha la lunghezza richiesta	Richieste parz. soddisfatte	1
		3 Il testo è argomentativo (saggio brev), espositivo e argomentativo (articolo sag)	Richieste soddisfatte in modo essenziale	1,2*
		4 Viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale)	Richieste soddisfatte in modo adeguato	1,5
		5 E' presente un titolo adeguato	Richieste pienamente soddisfatte	2
b	<b>Caratteristiche del contenuto</b> Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:	1 Non contiene parti fuori tema (pertinenza)	Richieste non soddisfatte	0,5
		2 Ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale	Richieste parz. soddisfatte	1
		3 Le informazioni sono ampie, corrette e precise. Il contenuto non è limitato	Richieste soddisfatte in modo essenziale	1,2*
		alla sintesi, ma arricchito da riferimenti, altre conoscenze ed esperienze	Richieste soddisfatte in modo adeguato	1,5
c	<b>Organizzazione del testo</b> Il testo è ben organizzato, ovvero:	1 Ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)	Richieste non soddisfatte	0,5
		2 C'è equilibrio tra le parti, c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	Richieste parz. soddisfatte	1
		3 I documenti sono stati utilizzati in modo coerente, con adeguate capacità di rielaborazione	Richieste soddisfatte in modo essenziale	1,2*
			Richieste soddisfatte in modo adeguato	1,5
d	<b>Lessico e stile</b> Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:	1 Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche)	Richieste non soddisfatte	0,5
		2 Forma scorrevole e chiara	Richieste parz. soddisfatte	1
		3 Registro adeguato alla situazione comunicativa	Richieste soddisfatte in modo essenziale	1,2*
e	<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> Il testo è corretto, ovvero presenta:	1 Correttezza ortografica	Richieste pienamente soddisfatte	2
		2 Correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase)	Richieste non soddisfatte	0,5
			Richieste parz. soddisfatte	1
		3 Punteggiatura appropriata	Richieste soddisfatte in modo essenziale	1,2*
		Richieste soddisfatte in modo adeguato	1,5	
		Richieste pienamente soddisfatte	2	
				<b>Punteggio totale</b>

\* Il punteggio indica il livello di sufficienza

Il docente



**GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA: TOPOGRAFIA**

<b>COMPRESIONE DEL PROBLEMA</b> Max. P. 3	Non ha per nulla compreso i contenuti del problema	P. 0
	Ha compreso in modo parziale e superficiale i contenuti del problema	P. 1
	Ha compreso, nei punti essenziali, i contenuti del problema	P. 2
	La comprensione dei contenuti è stata completa ed esauriente in tutti i suoi punti	P. 3
<b>COMPLETEZZA DELLA PROVA</b> Max. P. 5	La prova è stata appena accennata	P.0
	La prova è stata svolta solo nella parte introduttiva	P.1
	Sono stati svolti solo alcuni dei punti essenziali richiesti	P.2
	Sono stati svolti i punti essenziali richiesti	P.3
	Gli elementi del quesito sono stati svolti con una trattazione completa.	P.4
	Gli elementi del quesito sono stati svolti con una trattazione completa e sistematica.	P.5
<b>CORRETTEZZA DEI CALCOLI</b> Max P. 2	Lo svolgimento dei calcoli è completamente errata	P. 0
	Si rileva qualche contraddizione nello svolgimento dei calcoli	P. 1
	Si rileva precisione e correttezza nello svolgimento dei calcoli	P.2
<b>CORRETTEZZA DEL PROCEDIMENTO UTILIZZATO</b> Max P. 2	Il procedimento utilizzato è inadeguato	P. 0
	Il procedimento utilizzato è accettabile nelle sue parti essenziali	P. 1
	Il procedimento utilizzato risulta corretto e lineare in ogni sua parte	P. 2
<b>Parte GRAFICA</b> Max P. 3	La parte grafica è del tutto inesistente	P. 0
	Errori nel procedimento grafico. Tratto incerto, insicuro.	P. 1
	Procedimento grafico corretto e completo	P.2
	Procedimento grafico corretto, completo e ordinato	P. 3

Candidato/a \_\_\_\_\_ classe V sez. B \_\_\_\_\_ Punti \_\_\_\_\_ / 15

cognome

nome



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe 5<sup>^</sup>B sez. CAT

cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_

Disciplina	Conoscenza delle tematiche richieste e comprensione del testo (0-5)					Competenze nell'operare le sintesi (0-5)					Competenze linguistiche generali, uso lessico tecnico (0 - 2.5)			Capacità di rielaborazione personale (0 - 2.5)			Punteggio attribuito
	Inadeguata	Parziale	Essenziale	Abbastanza completa	Completa ed appropriata	Incerte e limitate	Imprecise	Sufficienti	Corrette ed appropriate	Precise e puntuali	Incerte e limitate	Sufficienti	Precise e puntuali	Disordinata	Lineare	Articolata e sicura	
	0-1	2	3	4	5	0-1	2	3	4	5	0-1	2	2.5	0-1	2	2.5	0 - 15
1)																	
2)																	
1)																	
2)																	
1)																	
2)																	
1)																	
2)																	
	<b>TOTALE</b>																



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe 5<sup>^</sup>B

cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_

Indicatori	Punti	Descrittori	P. attribuiti
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	p. 7 p. 6 p. 5 p. 4* p. 3 p. 2 p. 1	Completa e approfondita Completa Completa con qualche imprecisione Corretta ed essenziale Superficiale Scarsa Scarsa e confusa	
<b>Competenza linguistica</b>	p. 8 p. 7 p. 6 p. 5* p. 4 p. 3 p. 2 p. 1	Esposizione fluida e appropriata Esposizione scorrevole e corretta Esposizione chiara e corretta Esposizione corretta Esposizione non sempre corretta Esposizione affetta da errori Esposizione scorretta Esposizione gravemente difficoltosa	
<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	p. 7 p. 6 p. 5* p. 4 p. 3 p. 2 p. 1	Sa fare analisi corrette e personali, sintesi precise e coerenti Sa fare analisi corrette e sintesi coerenti Sa fare analisi e sintesi in modo corretto Sa fare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e imprecise Non sa fare analisi e sintesi in modo corretto autonomamente Non sa fare analisi e sintesi, se non guidato Denota gravi difficoltà nel fare analisi e sintesi	
<b>Competenza a rielaborare e collegare dati e informazioni</b>	p. 8 p. 7 p. 6 p. 5 p. 4* p. 3 p. 1-2	Ha competenze rielaborative spiccate e creative Ha competenze rielaborative, sa collegare dati e informazioni Sa organizzare dati e informazioni in modo personale Sa organizzare dati e informazioni in modo corretto Sa organizzare dati e informazioni in modo semplice Non sempre sa organizzare dati ed informazioni Non sa organizzare dati e informazioni	

**TOTALE PUNTI** \_\_\_\_\_ /30

note:

\* punti che concorrono alla sufficienza



**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA VB**

(Italiano e Storia) Prof. Alessandra Iannotta

*Alessandra Iannotta*

(Inglese) Prof.ssa Bianca Maria Viccarone

*Bianca Maria Viccarone*

(Matematica) Prof.ssa Maria Rosaria Correggia

*Maria Rosaria Correggia*

(Prog. Costruz. Imp.) Prof. Tommaso Maggio

*Tommaso Maggio*

(Geop. Economia ed Estimo) Prof. Giuseppe Tomao

*Giuseppe Tomao*

(Gest. Cantiere e Sicurezza) Prof. Vincenzo Astarita

*Vincenzo Astarita*

(Topografia) Prof. Antonio Carollo

*Antonio Carollo*

(Lab. Edile) Prof. Antonio Franzese

*Antonio Franzese*

(Scienze Motoria) Prof. Gino Conte

*Gino Conte*

(I. R. C.) Prof.ssa Elisabetta Leccese

*Elisabetta Leccese*

38

Formia, 10/05/2017

La Coordinatrice  
( Prof.ssa Bianca Maria Viccarone)

*Bianca Maria Viccarone*

Il Dirigente Scolastico  
( Prof.ssa Rossella Monti)

*Rossella Monti*